

Verbale della sessione n. 12
22 ottobre 2013

Il **CPCP** si è riunito il giorno 22 ottobre alle ore 21:00 presso la Sala della Comunità in Mombello.

Sono assenti previa comunicazione di indisponibilità:

Irene Ielmini e Marta Arioli.

Sono inoltre assenti:

Giuseppe Antonello (AC), don Franco Parmigiani e don Giovanni Ferrè del CPCP.

Moderatore è il consigliere Italo Rossetti.

I lavori sono cominciati alle ore 21.00 e sono terminati alle ore 00:30 c.a.

Ordine del Giorno:

1. Preghiera
2. Comunicazioni del Responsabile circa il futuro della CP.
3. La celebrazione eucaristica nella CP, in particolare un nuovo orario delle celebrazioni.
4. Comunicazione della Commissione asili
5. Varie.

Svolgimento dei lavori

Comunicazioni:

- La Madre Generale ha detto che con l'anno scolastico 2013-14 si conclude la loro presenza nelle scuole materne di Ponte e Mombello. La comunicazione è già nota al personale delle scuole e ai genitori dei bambini.
- Il Vicario Episcopale di Zona ha chiesto a don Franco la disponibilità ad assumere il compito di Cappellano della suore di S. Croce di Besozzo dopo la scomparsa di Ms Figini. Don Franco ha accettato l'incarico. Per la CP ci saranno queste conseguenze:
 - Per l'anno pastorale in corso, don Franco manterrà, fintanto che sarà necessario, la sua residenza a Ponte e fornirà un servizio liturgico e spirituale alle Suore di Besozzo con un impegno progressivamente crescente.
 - In tale circostanza sarà cura del clero della CP garantire a don Franco gli spazi di tempo che si renderanno necessari per il suo nuovo incarico.
 - In prospettiva il Vicario si è impegnato a trovare un nuovo sacerdote per la CP. Pertanto l'indicazione ricevuta è di attivarsi su un progetto di ristrutturazione della casa parrocchiale di Laveno per accogliere il sacerdote.
- La prospettiva che il Vicario immagina e che si realizzerà in tempi ancora da definire, è di creare due "poli" della CP: uno a Mombello con un prete residente e l'educatore dell'Oratorio, l'altro "a lago" con Laveno e Ponte con un prete residente a Laveno e una nuova figura di educatore (si potrebbe pensare ad un diacono permanente giovane con la propria famiglia) residente a Ponte. Il responsabile della CP sarà collocato nel polo che si vedrà più opportuno. Cerro conserva la presenza della Casa Famiglia dell'Associazione Giovanni XXIII e, di conseguenza, di don Ivano almeno fintanto che l'Associazione decida una diversa figura a direzione della Casa.

Questa visione è accolta positivamente dai consiglieri, e contestualmente si è definita la Commissione per la ristrutturazione della Casa parrocchiale attingendo anche alle persone che avevano già espresso una loro disponibilità.

La nuova commissione, coordinata da Paolo Bevilacqua del CAECP, è composta da Giampiero Spertini, Giovanna Muggiasca Ungari e da Fabiana Volpato.

L'orario della s. Messe

Gli eventi ultimi rendono ancora più urgente la rivisitazione dell'orario delle s. Messe festive della CP.

Oltre che della mutata disponibilità di celebranti, l'intervento è esplicitamente richiesto dal Vicario Episcopale che invita a considerare una riduzione del numero di s. Messe celebrate nella CP.

Un ulteriore elemento da considerare è che questa occasione va vissuta non tanto come una limitazione da subire, quanto l'occasione per una vera comprensione del senso del celebrare secondo quanto espresso nel Sinodo 47° partendo dai riferimenti citati nella convocazione.

Partendo dalla proposta della Diaconia, la discussione è ruotata su due elementi principali:

- Da una parte il desiderio della popolazione delle tre parrocchie maggiori di mantenere il più possibile gli orari consueti, così come viene riportato dai consiglieri;
- La preoccupazione di Cerro che considera la sostituzione della s. Messa del mattino con una vespertina come un colpo mortale per la vita liturgica della parrocchia.

Pur comprendendo l'animo di queste preoccupazioni, tuttavia compito del CPCP è quello di favorire la buona partecipazione di tutti, secondo lo spirito della festa cristiana, facendo crescere insieme la consapevolezza di appartenere ad una unica realtà territoriale che vive e manifesta la propria fede.

I veti incrociati avrebbero dato l'immagine di un CPCP diviso e incapace di pensare il "bene comune" dell'intera CP, ma alla fine si è trovata una proposta, accolta praticamente all'unanimità (tutti favorevoli tranne uno astenuto) e che si descrive così:

2 Messe vigiliari: Mombello (17:30) e Ponte (18:00)

5 Messe alla mattina: Laveno (8:00), Cerro (9:00), Ponte (10:00), Mombello (10:30), Laveno (11:00)

1 Messa vespertina: Mombello (17:30 invernale, 18:30 estiva)

Questo orario, voluto e approvato dal CPCP nel suo insieme, entrerà in vigore con la prima domenica di Avvento.

Altri punti dell'OdG

Dato il protrarsi della seduta, il punto 4 è rimandato alla *seconda convocazione* di questa XII sessione che si terrà il prossimo 29 ottobre alle 21:00 presso la Sala della Comunità

Il segretario
Diac. Roberto Crespi

